

ESSERE PER CELEBRARE

Ebrei 13:13 Usciamo quindi fuori del campo e andiamo a lui, portando il suo vituperio.

Ebrei 13:14 Poiché non abbiamo qui una città stabile, ma cerchiamo quella futura.

Ebrei 13:15 Per mezzo di lui, dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode: cioè, il frutto di labbra confessanti il suo nome!

Ebrei 13:16 E non dimenticate di esercitar la beneficenza e di far parte agli altri de' vostri beni; perché è di tali sacrifici che Dio si compiace.

Gesù Cristo <uscì fuori> portando il vituperio della Sua Croce al fine di espiare interamente il debito di ciascuno di noi: anche noi, dunque, **<USCIAMO FUORI PER ANDARE A LUI, PER OFFRIRGLI IL NOSTRO CULTO>!**

Non c'è bisogno di andare sul monte Golgota, nel deserto o in qualche altro posto preciso: DOBBIAMO <USCIRE FUORI DEL CAMPO>, FUORI DAI NOSTRI PENSIERI E DA TUTTE LE COSE DEL MONDO, ... E, UNA VOLTA <FUORI>, CONCENTRARCI UNICAMENTE SU DI LUI.

Dobbiamo contemplare Lui e la Sua Opera <fuori>... PORTANDO IL SUO VITUPERIO: **Dio NON gradisce l'adorazione di coloro che NON portano il Suo vituperio.**

Troppe persone di oggi pretendono di adorare il Signore SENZA PORTARE IL SUO VITUPERIO: ciascuno fa quello che gli pare e piace ... e poi la domenica si va "ad adorare Dio nei templi"!

Tutti costoro devono sapere che **DIO NON LI ACCETTA**, NON GRADISCE IL LORO CULTO: EGLI NON VUOLE ESSERE LODATO (E NON PUO' ESSERLO!) DA CHI HA LE MANI SPORCHE, DA CHI VIVE UN'ESISTENZA TERRENA DENSA DI IPOCRISIA E DI RIBELLIONE ALLA SANTA LEGGE DI DIO.

Come si può pensare che Dio possa accettare il culto dalle mani di chi commette ogni sorta di peccati... e poi si presenta in cattedrale per adorare?

NO! DOBBIAMO USCIRE FUORI DEL CAMPO! Se vogliamo andare a Lui, dobbiamo <uscire fuori> e portare il Suo vituperio!

Matteo 16:24 Allora Gesù disse ai suoi discepoli: Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso e prenda la sua croce e mi segua.

Marco 8:34 E chiamata a sé la folla coi suoi discepoli, disse loro: Se uno vuol venir dietro a me, rinunzi a se stesso e prenda la sua croce e mi segua.

Luca 9:23 Diceva poi a tutti: Se uno vuol venire dietro a me, rinunzi a se stesso, prenda ogni giorno la sua croce e mi seguiti.

Luca 14:33 Così dunque ognuno di voi che non rinunzi a tutto quello che ha, non può esser mio discepolo.

CHI VUOLE ESSERE <DEGNO> DI CRISTO DEVE ANDARE A LUI PORTANDO IL SUO VITUPERIO, la sua croce personale (lo strumento della propria morte, dell'inchiodamento del proprio Io (crocifissione personale!), del proprio <sacrificio perpetuo>!).

Andare a Lui senza portare il Suo vituperio ... è del tutto vano, anzi offensivo!

Bisogna andare a Lui con tutto il cuore, con vituperio: chi va a Dio in questo modo, lo fa tutti i giorni... e non solo la domenica mattina.

DIO VUOLE TUTTO TUTTI I GIORNI: O COSI' O NIENTE!

Non si tratta di UN RITO FORMALE, ma di una CELEBRAZIONE FATTA CON TUTTO IL CUORE: DOBBIAMO INTENDERE BENE COSA VOGLIA DIRE <PORTARE IL VITUPERIO DI CRISTO>...

Troppi giorni viviamo la nostra vita SENZA LA NOSTRA CROCE E SENZA IL SUO VITUPERIO.

NON E' POSSIBILE ANDARE A DIO CON TUTTI GLI AFFANNI TERRENI, CON TUTTI I NOSTRI PECCATI: DOBBIAMO LASCIARE TUTTO E ANDARE A LUI IN DISPARTE, ABBANDONANDO TUTTE LE COSE DELLA VITA CHE CE LO POTREBBERO IMPEDIRE DISTRAENDOCENE!

Matteo 10:24 Un discepolo non è da più del maestro, né un servo da più del suo signore.

Matteo 10:25 Basti al discepolo di essere come il suo maestro, e al servo d'essere come il suo signore. Se hanno chiamato Belzebub il padrone, quanto più chiameranno così quei di casa sua!

NON SI PUO' ESSERE CRISTIANI SENZA CROCE: CHI SEGUE IL CROCIFISSO DEVE ESSERE ANCHE LUI CROCIFISSO!

Luca 23:31 Poiché se fan queste cose al legno verde, che sarà egli fatto al secco?

Giovanni 15:20 Ricordatevi della parola che v'ho detta: Il servitore non è da più del suo signore. Se hanno perseguitato me, perseguiteranno anche voi; se hanno osservato la mia parola, osserveranno anche la vostra.

Gesù ha portato la croce e la porteremo anche noi, Egli ha dato tutto Sé stesso per noi e noi pure faremo altrettanto per Lui ... e per tutti i perduti del mondo!
DOBBIAMO USCIRE FUORI E ANDARE A LUI: NON AD ALTRI, MA SOLO A LUI!

Matteo 11:28 Venite a me, voi tutti che siete travagliati ed aggravati, e io vi darò riposo.

Matteo 4:19 E disse loro: Venite dietro a me, e vi farò pescatori d'uomini.

DOBBIAMO ANDARE A LUI E PORTARE IL SUO VITUPERIO: NON IL NOSTRO bensì IL SUO, NON LE NOSTRE MISERIE E I NOSTRI LAMENTI, I NOSTRI DOLORI!

Quando portiamo il Suo vituperio... NON CI LAMENTIAMO PIU' DEL NOSTRO..., ma gli rendiamo grazie gioiosamente per tutto quello che ha fatto per noi.

Ebrei 13:14 Poiché non abbiamo qui una città stabile, ma cerchiamo quella futura.

CHI PORTA IL SUO VITUPERIO... NON HA QUI' UNA CITTA' STABILE: OGNI COSA CHE VEDIAMO FINIRA' E NON CI SARA' MAI QUI' UNA CITTA' STABILE... Noi abbiamo lo sguardo fisso sulla città futura, quella celeste, LA CASA DI DIO, FATTA DA LUI ED ETERNA, NEI CIELI!

2Corinzi 5:1 Noi sappiamo infatti che se questa tenda ch'è la nostra dimora terrena viene disfatta, noi abbiamo da Dio un edificio, una casa non fatta da mano d'uomo, eterna, nei cieli.

Giovanni 14:1 Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me!

Giovanni 14:2 Nella casa del Padre mio ci son molte dimore; se no, ve l'avrei detto; io vo a prepararvi un luogo;

Giovanni 14:3 e quando sarò andato e v'avrò preparato un luogo, tornerò, e v'accoglierò presso di me, affinché dove son io, siate anche voi;

NOI NON ABBIAMO QUI' UNA CITTA' STABILE, MA NE ABBIAMO UNA FUTURA: LA CITTA' DI DIO, CELESTE ED ETERNA, FATTA CON LE SUE STESSE MANI: E' PROPRIO ANCHE PER QUESTO MOTIVO CHE USCIAMO FUORI DEL CAMPO ANDANDO A LUI E PORTANDO IL SUO VITUPERIO.

Ebrei 13:15 Per mezzo di lui, dunque, offriamo del continuo a Dio un sacrificio di lode: cioè, il frutto di labbra confessanti il suo nome!

PER MEZZO DI LUI OFFRIAMO UN SACRIFICIO DI LODE: si noti il PER MEZZO DI LUI (non di altri!).

Cos'è UN SACRIFICIO DI LODE? In cosa consiste?

NON CI VIENE CHIESTO DI OFFRIRE A DIO UN RITO, MA <UN SACRIFICIO DI LODE>!

Il sacrificio della lode è IL FRUTTO DI LABBRA CONFESSANTI IL SUO NOME!

Confessiamo il Nome del Signore, proclamiamo la Sua Bontà, osanniamo a Cristo per il Suo grande Amore: quando andiamo davanti a Dio per il culto NON POSSIAMO RESTARE CON LE LABBRA CHIUSE!

Ora, alla Sua presenza nel giorno di Domenica, **il nostro cuore si apre perché <scoppia dalla gioia>: non si può restare in silenzio, ma si deve fare festa!**

*Quando giunge la primavera spuntano i boccioli per i fiori.
Se vi avvicinate per odorare un bocciolo... non sentirete alcun profumo...
Aspettate che sbocci, che si apra... e resterete attoniti, sbalorditi, stupefatti: esclamerete parole di gioia e di appagamento!*

Così, la nostra adorazione è come un fiore sbocciato: andiamo davanti a Lui, fuori del campo... e **CI APRIAMO PER FAR SGORGARE DALLE NOSTRE LABBRA UN VERO PROFUMO DI LODE A DIO...**

Efesini 5:2 camminate nell'amore come anche Cristo vi ha amati e ha dato se stesso per noi in offerta e sacrificio a Dio, qual profumo d'odor soave.

Filippesi 4:18 Or io ho ricevuto ogni cosa e abbondo. Sono pienamente provveduto, avendo ricevuto da Epafrodito quel che m'avete mandato, e che è un profumo d'odor soave, un sacrificio accettabile, gradito a Dio.

SIAMO UN BUON ODORE O UNA <PUZZA> DAVANTI A DIO E NEL MONDO?

I MORTI PUZZANO, MA I VIVI (NOI) DEVONO ODORARE!

Romani 12:1 Io vi esorto dunque, fratelli, per le compassioni di Dio, a presentare i vostri corpi in sacrificio vivente, santo, accettabile a Dio; il che è il vostro culto spirituale.

IL PROFUMO CHE DIO VUOLE RICEVERE DA NOI NON E' SOLO DI DOMENICA, MA IN TUTTI I GIORNI DELLA NOSTRA VITA: E' LA NOSTRA STESSA VITA OFFERTA IN SACRIFICIO PER LUI, i nostri corpi che si sacrificano per Lui!

Ebrei 13:16 E non dimenticate di esercitare la beneficenza e di far parte agli altri de' vostri beni; perché è di tali sacrifici che Dio si compiace.

C'è un'offerta spirituale (il frutto di labbra confessanti il Suo nome), ma anche l'OFFERTA PRATICA (BENEFICENZA): non si può e non si deve scindere IL CULTO SPIRITUALE DALLA VITA PRATICA!

NON SI PUO' ESSERE ADORATORI A META', CRISTIANI A META': O TUTTO O NIENTE!

CONSACRIAMO REALMENTE E TOTALMENTE LA NOSTRA VITA A LUI: E' SOLO DI QUESTO CHE DIO SI COMPIACE ED E' SOLO COSI' CHE IL NOSTRO CULTO GLI SALE GRADITO.